



AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
ALLEGATO A10: CERTIFICATO
CAMERA DI COMMERCIO

EniPower Mantova

STABILIMENTO DI MANTOVA

Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Monza e Brianza

Prot.:CEW/9678/2008/EMB0141

13/11/2008

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI MILANO
- UFFICIO REGISTRO DELLE IMPRESE -

CERTIFICATO DI ISCRIZIONE NELLA SEZIONE ORDINARIA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 13193030155
del Registro delle Imprese di MILANO
data di iscrizione: 06/09/2000

Iscritta nella sezione ORDINARIA

il 06/09/2000

Iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo 1625148

Denominazione: ENIPOWER MANTOVA S.P.A.

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Sede:
SAN DONATO MILANESE (MI) PIAZZA VANONI, 1 CAP 20097

Costituita con atto del 25/07/2000

Durata della società:
data termine: 31/12/2060

Oggetto Sociale:

LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE, SIA DIRETTAMENTE CHE ATTRAVERSO UN CONTRATTO DI CONTO LAVORAZIONE IN ESCLUSIVA, DELLA CENTRALE TERMOELETTTRICA DI MANTOVA PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA E TERMICA, NONCHE' DI PRODOTTI ACCESSORI E DERIVATI; L ACQUISTO, LA PRODUZIONE, LA VENDITA, LA TRASMISSIONE E LA DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA E TERMICA E DI PRODOTTI ACCESSORI E DERIVATI; L ACQUISTO DELLE MATERIE PRIME E DEI SERVIZI NECESSARI, NONCHE' LA CESSIONE O LA PRESTAZIONE DI SERVIZI AUSILIARI E CONNESSI, IVI COMPRESI I SERVIZI DI RISERVA, COME DISCIPLINATI DALLA NORMATIVA DI SETTORE, NONCHE' LA GESTIONE DI RETI INTERNE DI UTENZA, NEI MODI E NEI LIMITI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE, ANCHE ATTRAVERSO LA PARTECIPAZIONE ALLE CONTRATTAZIONI IN MERCATI REGOLAMENTATI. LA SOCIETA' PUO' SVOLGERE LA SUA ATTIVITA' IN ITALIA. AL FINE DI SVOLGERE LE ATTIVITA' COSTITUENTI IL SUO OGGETTO SOCIALE LA SOCIETA' PUO' INOLTRE COMPIERE QUALSIASI OPERAZIONE COMMERCIALE, FINANZIARIA, INDUSTRIALE, MOBILIARE ED IMMOBILIARE, COMPRESO IL RILASCIO DI GARANZIE PERSONALI O REALI, COMUNQUE CONNESSA, STRUMENTALE O COMPLEMENTARE AL RAGGIUNGIMENTO ANCHE INDIRETTO DEGLI SCOPI SOCIALI, FATTA ECCEZIONE DELLA RACCOLTA DEL PUBBLICO RISPARMIO E DELL ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINATE DALLA NORMATIVA IN MATERIA DI INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA.

SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Sistema di amministrazione adottato: TRADIZIONALE

Soggetto che esercita il controllo contabile: SOCIETA' DI REVISIONE

- CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
numero componenti in carica: 5
durata in carica per 3 ESERCIZI

Pagina 1/12

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
MONZA E BRIANZA

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
MONZA E BRIANZA

Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Monza e Brianza

Prot.:CEW/9678/2008/EMB0141

13/11/2008

COLLEGIO SINDACALE:

- Sindaci effettivi
- numero componenti in carica: 3
- durata in carica per 3 ESERCIZI
- Sindaci supplenti
- numero componenti in carica: 2
- durata in carica per 3 ESERCIZI

INFORMAZIONI SULLO STATUTO

RIPARTIZIONE DEGLI UTILI E DELLE PERDITE TRA I SOCI
ART. 25

Poteri associati alla carica di CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE:

LA GESTIONE DELL'IMPRESA SPETTA ESCLUSIVAMENTE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, IL QUALE COMPIE LE OPERAZIONI DI ORDINARIA E STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE NECESSARIE, UTILI O COMUNQUE OPPORTUNE PER IL RAGGIUNGIMENTO E L'ATTUAZIONE DELL'OGGETTO SOCIALE .

E' ATTRIBUITA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE LA COMPETENZA A DELIBERARE SULLE PROPOSTE AVENTI A OGGETTO:

- LA FUSIONE PER INCORPORAZIONE TRA SOCIET NEL RISPETTO DELLE CONDIZIONI DI CUI ALL'ART. 2505 DEL CODICE CIVILE;
- LA FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI SOCIET LE CUI AZIONI O QUOTE SIANO POSSEDUTE ALMENO AL 90% (NOVANTA PER CENTO), NEL RISPETTO DELLE CONDIZIONI DI CUI ALL'ART. 2505-BIS DEL CODICE CIVILE;
- LA SCISSIONE PROPORZIONALE DI SOCIET LE CUI AZIONI O QUOTE SIANO POSSEDUTE ALMENO AL 90% (NOVANTA PER CENTO)), NE RISPETTO DELLE CONDIZIONI DI CUI ALL'ART. 2506-TER DEL CODICE CIVILE;
- L'ADEGUAMENTO DELLO STATUTO A DISPOSIZIONI NORMATIVE;
- IL TRASFERIMENTO DELLA SEDE DELLA SOCIET NELL'AMBITO DEL TERRITORIO NAZIONALE;
- L'ISTITUZIONE, LA MODIFICA E LA SOPPRESSIONE DI SEDI SECONDARIE;
- LA RIDUZIONE DEL CAPITALE SOCIALE IN CASO DI RECESSO DI SOCI;
- L'EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI DI DEBITO, A ECCEZIONE DELL'EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI DELLA SOCIET .

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, QUALORA NON VI ABBI A PROVVEDUTO L'ASSEMBLEA, NOMINA TRA I SUOI COMPONENTI IL PRESIDENTE. NOMINA ALTRESI' UN SEGRETARIO, ANCHE NON AMMINISTRATORE. IL PRESIDENTE:

- HA LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' ;
- PRESIEDE L'ASSEMBLEA;
- CONVOCA E PRESIEDE IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, NE FISSA L'ORDINE DEL GIORNO E NE COORDINA I LAVORI;
- PROVVEDE AFFINCHE' ADEGUATE INFORMAZIONI SULLE MATERIE ISCRITTE ALL'ORDINE DEL GIORNO SIANO FORNITE AGLI AMMINISTRATORI;
- ESERCITA LE ATTRIBUZIONI DELEGATEGLI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PUO' DELEGARE PROPRIE ATTRIBUZIONI, DETERMINANDO IL CONTENUTO, I LIMITI E LE EVENTUALI MODALITA' DI ESERCIZIO DELLA DELEGA TENUTO CONTO DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 2381 DEL CODICE CIVILE. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PUO' ALTRESI' ATTRIBUIRE POTERI DI RAPPRESENTANZA, CON LA RELATIVA FACOLTA' DI FIRMA, PER LA SOTTOSCRIZIONE DI ATTI, DI CONTRATTI E DOCUMENTI IN GENERE ,ANCHE A DIPENDENTI DELLA SOCIETA' E A TERZI RELATIVI A OPERAZIONI OGGETTO DI DELIBERAZIONE DA PARTE DEL CONSIGLIO MEDESIMO.

GLI ORGANI DELEGATI CURANO CHE L'ASSETTO ORGANIZZATIVO, AMMINISTRATIVO E CONTABILE SIA ADEGUATO ALLA NATURA E ALLE DIMENSIONI DELL'IMPRESA E RIFERISCONO AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E AL COLLEGIO SINDACALE ALMENO OGNI SEI MESI SUL GENERALE ANDAMENTO DELLA GESTIONE E SULLA SUA PREVEDIBILE EVOLUZIONE E SULLE OPERAZIONI DI MAGGIOR RILIEVO, PER LE LORO DIMENSIONI O CARATTERISTICHE,

Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Monza e Brianza

Prot.:CEW/9678/2008/EMB0141

13/11/2008

EFFETTUATE DALLA SOCIETA' E DALLE SUE CONTROLLATE. LA RAPPRESENTANZA LEGALE E LA FIRMA DELLA SOCIETA' DI FRONTE AI TERZI ED IN GIUDIZIO SPETTANO AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ED AGLI AMMINISTRATORI CUI SIANO STATE DELEGATE ATTRIBUZIONI AI SENSI DELL'ART. 18 DELLO STATUTO NEI LIMITI DELLE STESSE, DISGIUNTAMENTE TRA LORO.

Modalità di convocazione, intervento e funzionamento dell'assemblea:
ART. 10, 11, 12, 13, 14

Clausole di prelazione:
ART. 7

Modifiche statutarie - atti e fatti soggetti a deposito:
LA SOCIETA' DICHIARA DI ESSERE SOGGETTA ALL'ALTRUI ATTIVITA DI DIREZIONE E COORDINAMENTO AI SENSI DELL'ART. 2497 BIS C.C.

INFORMAZIONI PATRIMONIALI E FINANZIARIE

Capitale Sociale in EURO:
deliberato 144.000.000,00
sottoscritto 144.000.000,00
versato 144.000.000,00
conferimenti in DENARO

Strumenti finanziari previsti dallo statuto:

- azioni ordinarie
ART. 6

- obbligazioni
ART. 9

- titoli di debito
ART. 9

ATTIVITA'

L'impresa attualmente risulta non svolgere l'attività.

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

* LEOCI PAOLO
nato a BERNALDA (MT) il 23/07/1948
codice fiscale: LCEPLA48L23A801F
- CONSIGLIERE nominato con atto del 26/04/2007
presentazione il 17/05/2007
durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2009
- PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE nominato con atto del 26/04/2007
durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2009

Poteri:
CON VERBALE CONSIGLIO DEL 26/04/2007 SONO STATI CONFERITI I SEGUENTI POTERI:
1. RAPPRESENTARE IN ITALIA E ALL'ESTERO LA SOCIET NEI RAPPORTI CON
L'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO CENTRALE E PERIFERICA, CON ENTI PUBBLICI E PRIVATI
E CON PERSONE FISICHE E GIURIDICHE, ANCHE INNANZI ALL'AUTORIT GIUDIZIARIA,
AMMINISTRATIVA E TRIBUTARIA;
2. COMPIERE IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIET TUTTI GLI ATTI COMUNQUE INERENTI

Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Monza e Brianza

Prot.:CEW/9678/2008/EMB0141

13/11/2008

ALL'OGGETTO SOCIALE, AD ECCEZIONE DI QUELLI RISERVATI DALLA LEGGE O DALLO STATUTO AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE O ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI; IN PARTICOLARE, IN VIA ESEMPLIFICATIVA MA NON ESAUSTIVA, COMPIERE TUTTI GLI ATTI PER L'ESERCIZIO DELLE SEGUENTI FACOLT :

3. STIPULARE, MODIFICARE E RISOLVERE CONTRATTI INDIVIDUALI DI LAVORO CHE NON CONCERNANO DIRETTORI GENERALI E VICE DIRETTORI GENERALI

4. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI RAPPORTI CON ISTITUTI ASSICURATIVI E PREVIDENZIALI, ENTI PUBBLICI E PRIVATI NONCHE' CON LE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO PER LA SOTTOSCRIZIONE DI DENUNCE, IVI COMPRESSE QUELLE PREVISTE DALLA LEGGE, CONCERNENTI DATI E INFORMAZIONI SUL PERSONALE OCCUPATO, SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE, SULLE CONTRIBUZIONI DOVUTE; PER LA REVISIONE E IL CONCORDATO DI PREMI ASSICURATI; PER LA CONTESTAZIONE DI PROVVEDIMENTI PROMOSSE DA ORGANI DI CONTROLLO DEGLI ENTI E DELLO STATO; PE TUTTI GLI ALTRI RAPPORTI COMUNQUE CONNESSI CON LE FACOLTA' SOPRA INDICATE.

5. STIPULARE CON LE CLAUSELE PI OPPORTUNE INCLUSA QUELLA COMPROMISSORIA, MODIFICARE, RISOLVERE E CEDERE CONTRATTI DI:

A) COMPRAVENDITA E PERMUTA DI BENI MOBILI ANCHE ISCRITTI A PUBBLICI REGISTRI
IVI

COMPRESI TITOLI PUBBLICI ED OBBLIGAZIONI CON ESCLUSIONE DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI, DI AZIENDE E RAMI D'AZIENDA, NONCHE' SPAZI E TEMPI PER LA PUBBLICITA';

B) AFFITTO E LOCAZIONE DI DURATA NON SUPERIORE A 12 ANNI, NON AVENTI A OGGETTO AZIENDE E DI RAMI D'AZIENDA;

C) PRESTAZIONE DI SERVIZI;

D) NOLEGGIO;

E) TRASPORTO E SPEDIZIONE;

F) APPALTO;

G) ASSICURAZIONE IN QUALIT DI ASSICURATO;

H) MEDIAZIONE E PROCACCIAMENTO D'AFFARI

I) MANDATO;

L) COMMISSIONE;

M) AGENZIA;

N) CONCESSIONE DI VENDITA;

O) DEPOSITO;

P) LAVORAZIONE PER CONTO TERZI;

Q) COMODATO;

R) SOMMINISTRAZIONE;

S) ESTIMATORI;

T) EDIZIONE E STAMPA;

U) COMPRAVENDITA, LOCAZIONE, LEASING E NOLEGGIO DI HARDWARE E SOFTWARE, E DI SISTEMI COMPUTERIZZATI;

TALI POTERI POTRANNO ESSERE ESERCITATI PER IMPORTI NON SUPERIORI A EURO 1.000.000 (UN MILIONE) PER SINGOLO ATTO.

6. STIPULARE CON LE CLAUSELE PI OPPORTUNE INCLUSA QUELLA COMPROMISSORIA, MODIFICARE, RISOLVERE E CEDERE CONTRATTI DI VENDITA E SERVIZI OGGETTO DELL'ATTIVITA' COMMERCIALE DELLA SOCIETA'

7. CONCORRERE ALLE GARE E LICITAZIONI, PER APPALTI DI OPERE, LAVORI E FORNITURE DI BENI E SERVIZI, DA CHIUNQUE INDETTE IVI INCLUSI MINISTERI, AMMINISTRAZIONI DELLO STATO, ENTI PUBBLICI E PRIVATI, IN ITALIA E ALL'ESTERO; FIRMARE DICHIARAZIONI STRUMENTALI ALLE STESSE; IN CASO DI AGGIUDICAZIONE PORRE IN ESSERE GLI ATTI CONSEGUENTI.

8. STIPULARE IN QUALITA' DI LOCATARIO CON LE CLAUSELE PIU' OPPORTUNE INCLUSA QUELLA COMPROMISSORIA, MODIFICARE, RISOLVERE E CEDERE CONTRATTI DI LEASING FINANZIARIO DI BENI MOBILI PER UN VALORE MASSIMO DI EURO 1.000.000 (UN MILIONE) PER SINGOLO ATTO, IVI COMPRESA LA FACOLTA' ALLA SCADENZA, DI RISCATTO, RESTITUZIONE O PROROGA DELLA LOCAZIONE DEL BENE.

9. STIPULARE IN QUALITA' DI CEDENTE CON LE CLAUSELE PIU' OPPORTUNE INCLUSA QUELLA COMPROMISSORIA, MODIFICARE E RISOLVERE CONTRATTI DI FACTORING (CESSIONE

Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Monza e Brianza

Prot.:CEW/9678/2008/EMB0141

13/11/2008

DI CREDITI COMMERCIALI A BREVE TERMINE).

10. EFFETTUARE OPERAZIONI FINANZIARIE ATTIVE E PASSIVE IN GENERE IVI INCLUSO L'AVALLO DI EFFETTI CAMBIARI, LA PRESTAZIONE DI GARANZIE REALI E PERSONALI, IL RILASCIO DI LETTERE DI PATRONAGE. TALE POTERE POTRA' ESSERE ESERCITATO CON L'ESCLUSIONE DI OPERAZIONI CHE RIGUARDANO L'EROGAZIONE DA PARTE DELLA SOCIETA' DI FINANZIAMENTI A TERZI ESTRANEI AL GRUPPO ENI.
11. EMETTERE, ACCETTARE, QUIETANZARE, GIRARE PER SCONTO, CESSIONE ED INCASSO EFFETTI CAMBIARI.
12. STIPULARE, MODIFICARE E RISOLVERE CONTRATTI DI APERTURA DI CREDITO.
13. STIPULARE, MODIFICARE E RISOLVERE CONTRATTI DI CONTO CORRENTE.
14. STIPULARE, MODIFICARE E RISOLVERE CONTRATTI DI DEPOSITO.
15. STIPULARE, MODIFICARE E RISOLVERE CONTRATTI DI ANTICIPAZIONE GARANTITA DA TITOLI.
16. STIPULARE, MODIFICARE E RISOLVERE CONTRATTI DI CASSETTE DI SICUREZZA.
17. EFFETTUARE OPERAZIONI SU CONTI CORRENTI DELLA SOCIET' IN QUALSIASI FORMA E SENZA LIMITAZIONE ALCUNA
18. EMETTERE, GIRARE, INCASSARE ASSEGNI BANCARI; FAR EMETTERE, GIRARE E INCASSARE ASSEGNI CIRCOLARI E VAGLIA.
19. EMETTERE VAGLIA CAMBIARI E ACCETTARE TRATTE PER PAGAMENTI DERIVANTI DA IMPEGNI ASSUNTI CON CONTRATTI E CON ORDINI DI FORNITURA.
20. EMETTERE TRATTE SU CLIENTI IN RELAZIONE A REGOLAZIONE DI CREDITI DERIVANTI DA ORDINI DI FORNITURA
21. EMETTERE E FAR EMETTERE TITOLI RAPPRESENTATIVI DI MERCI, ACCETTARLI E GIRARLI PER CESSIONE, SCONTO E ANTICIPAZIONE.
22. ESIGERE E CEDERE CREDITI RILASCIANDO RICEVUTA LIBERATORIA.
23. CONCEDERE SCONTI E ABBUONI RELATIVI A TRANSAZIONI DI NATURA COMMERCIALE, NELL'OSSERVANZA DEGLI USI DI MERCATO.
24. RICEVERE DEPOSITI CAUZIONALI; RILASCIARE RICEVUTE.
25. EFFETTUARE DEPOSITI CAUZIONALI; ESTINGUERLI RILASCIANDO RICEVUTA LIBERATORIA
26. DEPOSITARE A CUSTODIA ED IN AMMINISTRAZIONE, STRUMENTI FINANZIARI E VALORI; RITIRARLI RILASCIANDO RICEVUTA LIBERATORIA.
27. RISCOUTERE SOMME, MANDATI, BUONI DEL TESORO, VAGLIA, ASSEGNI DI QUALSIASI SPECIE, DEPOSITI CAUZIONALI EMESSI DALLA BANCA D ITALIA, DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A., DALLE TESORERIE DELLO STATO, DELLE REGIONI, DELLE PROVINCE E DEI COMUNI, DAGLI UFFICI POSTALI, DA QUALUNQUE UFFICIO PUBBLICO E PRIVATO ED ESONERARE LE PARTI PAGATRICI DA RESPONSABILIT ; RILASCIARE RICEVUTE E QUIETANZE. CONFERIRE DELEGHE AD INCARICATI PER LO SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI SUMMENZIONATE.
28. ISCRIVERE PERSONALE DELLA SOCIET' A CORSI, CONVEGNI, SEMINARI, IN ITALIA E ALL'ESTERO, COMPIENDO TUTTI GLI ATTI OCCORRENTI.
29. ISCRIVERE LA SOCIETA' AD ASSOCIAZIONI E ORGANISMI NON AVENTI SCOPO DI LUCRO COMPIENDO TUTTI GLI ATTI OCCORRENTI; RECEDERE DAI MEDESIMI.
30. DEFINIRE, ANCHE TRANSIGENDO, LA LIQUIDAZIONE DI SINISTRI. NOMINARE A TAL FINE PERITI, MEDICI, COMMISSARI DI AVARIA, LEGALI ED ARBITRI.
31. COMPIERE PRESSO GLI UFFICI DELL AGENZIE DELLE DOGANE, LE AZIENDE DI TRASPORTO, LE C.C.I.A.A. E GLI UFFICI POSTALI OPERAZIONI DI SPEDIZIONE, SVINCOLO E RITIRO DI MERCI, VALORI, PLICHI, PACCHI, EFFETTI, LETTERE ANCHE RACCOMANDATE E ASSICURATE. RILASCIARE RICEVUTE E QUIETANZE. CONFERIRE DELEGHE AD INCARICATI PER LO SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI SUMMENZIONATE.
32. FIRMARE E RITIRARE DICHIARAZIONI VALUTARIE RELATIVE AD OPERAZIONI CORRENTI MERCANTILI, NON MERCANTILI ED OPERAZIONI FINANZIARIE, CON O SENZA REGOLAMENTO, NONCH RELATIVE A REGOLAMENTI PER COMPENSAZIONE DI OBBLIGAZIONI TRA RESIDENTI E NON RESIDENTI; FIRMARE ED APPORRE VISTI SULLE FATTURE, SUI CERTIFICATI DI CIRCOLAZIONE, SULLE RICHIESTE E DICHIARAZIONI NECESSARIE PER LE OPERAZIONI SUMMENZIONATE.
33. RICHIEDERE ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE CENTRALI E PERIFERICHE E AGLI ENTI LOCALI, ANCHE ALL'ESTERO, CONCESSIONI, AUTORIZZAZIONI; STIPULARE E RISOLVERE

Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Monza e Brianza

Prot.:CEW/9678/2008/EMB0141

13/11/2008

CONVENZIONI E/O PRECARI CONSEGUENTI A TALI ATTI.

34. RAPPRESENTARE LA SOCIET' DINANZI A QUALSIASI AUTORIT' GIUDIZIARIA, ORDINARIA, SPECIALE E AMMINISTRATIVA, NAZIONALE E REGIONALE, IN QUALSIASI STATO E GRADO, IN TUTTI I GIUDIZI SIA ATTIVI CHE PASSIVI; CON IL POTERE DI PROMUOVERE, CONCILIARE, TRANSIGERE LE SINGOLE CONTROVERSIE, RINUNCIARE E/O ACCETTARE RINUNCE SIA ALL'AZIONE CHE AGLI ATTI DEL GIUDIZIO E DI RISPONDERE ALL'INTERROGATORIO LIBERO O FORMALE SUI FATTI DI CAUSA; CON FACOLT' DI FARSI SOSTITUIRE, LIMITATAMENTE AI SINGOLI GIUDIZI, DA SUOI PROCURATORI SPECIALI PER L'ESERCIZIO DEI POTERI CONFERITIGLI.

35. PROPORRE ISTANZE, OPPOSIZIONI, RICORSI AMMINISTRATIVI, RECLAMI DINANZI ALL'AUTORIT' AMMINISTRATIVA CENTRALE E PERIFERICA.

36. SOTTOSCRIVERE LE DICHIARAZIONI RICHIESTE DALLE LEGGI TRIBUTARIE VIGENTI; RAPPRESENTARE LA SOCIET' NEI RAPPORTI CON GLI UFFICI E GLI ORGANI DELL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA CENTRALE E PERIFERICA.

37. PROPORRE ISTANZE, OPPOSIZIONI, RICORSI, IMPUGNAZIONI DINANZI ALLE COMMISSIONI TRIBUTARIE E ALL'AUTORIT' AMMINISTRATIVA, LIMITATAMENTE ALLE ATTIVIT' TRIBUTARIE DELLA SOCIET' . NOMINARE E REVOCARE AVVOCATI E DIFENSORI NEI GIUDIZI DINANZI ALLE COMMISSIONI TRIBUTARIE.

38. NOMINARE E REVOCARE AVVOCATI PER LA RAPPRESENTANZA E DIFESA IN QUALSIASI GIUDIZIO, ANCHE ESECUTIVO, IN OGNI STATO E GRADO, ANCHE DINANZI ALLE GIURISDIZIONI SUPERIORI OD IN FASE DI REVOCAZIONE, DINANZI ALL'AUTORIT' GIUDIZIARIA ORDINARIA, SPECIALE ED AMMINISTRATIVA ; NOMINARE E REVOCARE PROCURATORI E DIFENSORI NEI GIUDIZI DINANZI ALLE COMMISSIONI TRIBUTARIE.

39. COMPROMETTERE CONTROVERSE IN ARBITRI SIA RITUALI CHE IRRITUALI, SIA CHIAMATI A INTERVENIRE COME AMICHEVOLI COMPOSITORI E NOMINARE GLI ARBITRI STESSI; NOMINARE E REVOCARE AVVOCATI NELLE CONTROVERSIE COMPROMESSE IN ARBITRATO.

40. FARE ELEVARE PROTESTI, INTIMARE PRECETTI; NOMINARE E REVOCARE AVVOCATI PER IL COMPIMENTO DEGLI ATTI ESECUTIVI.

41. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI PROCEDIMENTI POSSESSORI, NEI PROCEDIMENTI GIUDIZIARI D'URGENZA E IN QUELLI PER ATTI CONSERVATIVI ED ESECUTIVI, CURANDO EVENTUALMENTE LA RINUNCIA AGLI STESSI; NOMINARE E REVOCARE AVVOCATI PER PROCEDIMENTI ED ATTI SOPRA CITATI.

42. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN TUTTI GLI ATTI OCCORRENTI PER L'INTERVENTO NELLE PROCEDURE CONCORSUALI, IVI COMPRESA LA INSINUAZIONE DI CREDITI NELLO STATO PASSIVO E LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIET' NEGLI EVENTUALI GIUDIZI DI IMPUGNAZIONE E DI OPPOSIZIONE ALLO STATO PASSIVO; NOMINARE E REVOCARE AVVOCATI PER PROCEDIMENTI ED ATTI SOPRA CITATI.

43. ISCRIVERE IPOTECHE, ACCETTARE PRIVILEGI, PEGNI E ALTRE GARANZIE REALI, CONSENTIRE IN PARTICOLARE SURROGHE, RIDUZIONI, CANCELLAZIONI, POSTERGAZIONI E QUALSIASI ALTRO ANNOTAMENTO IPOTECARIO SU BENI DI TERZI IN GENERE.

44. COSTITUIRE, MODIFICARE ED ESTINGUERE SERVITU' ATTIVE E PASSIVE.

45. NOMINARE E REVOCARE PROCURATORI PER L'ESERCIZIO DI TUTTI O PARTE DEI POTERI CONFERITIGLI.

- CON VERBALE DEL CONSIGLIO DEL 13/12/07 IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NOMINA IL PRESIDENTE SIG. PAOLO LEOCI, QUALE RESPONSABILE DELL'OSSERVANZA IN MATERIA DI PRIVACY, AL QUALE SONO ATTRIBUITI I COMPITI INDICATI DALLE LINEE GUIDA PER GLI ADEMPIMENTI AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003 E IN PARTICOLARE QUELLO DI NOMINARE I RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI;

- ATTRIBUISCE AL "RESPONSABILE DELL'OSSERVANZA IN MATERIA DI PRIVACY" I SEGUENTI POTERI:

1. COMPIERE TUTTI GLI ATTI, SOTTOSCRIVENDO LA DOCUMENTAZIONE, NECESSARI A GARANTIRE L'OSSERVANZA DI TUTTE LE NONNE VIGENTI E CHE VERRANNO DI VOLTA IN VOLTA EMANATE E DI TUTTE LE REGOLE DI BUONA TECNICA APPLICABILI IN MATERIA DI PRIVACY, NONCHE' DEGLI ORDINI DI QUALSIASI GENERE IMPARTITI DALLA AUTORITA' PUBBLICA E PRIVATA COMPETENTE, RIGUARDANTI LA TUTELA E LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI C I RELATIVI PROVVEDIMENTI DI ATTUAZIONE. ESERCITARE TUTTI I DIRITTI E LE FACOLTA' SPETTANTI

AL TITOLARE AI SENSI DELLE NORME PREVISTE DAL D.LGS. N. 196/2003 (CODICE IN

Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Monza e Brianza

Prot.:CEW/9678/2008/EMB0141

13/11/2008

MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI"):

2. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' DINANZI AL GARANTE DELLA PRIVACY PER QUANTO ATTIENE ALLE ATTIVITA' IN MATERIA DI PRIVACY DI COMPETENZA DELLA SOCIETA' E COMPIERE A TAI FINE TUTTI GLI ATTI NECESSARI. IN PARTICOLARE RAPPRESENTARE LA SOCIETA' AI FINI (I) DELLE EVENTUALI NOTIFICHE DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI CUI SI INTENDE PROCEDERE NEI CASI PREVISTI DAL CODICE; (II) DELLE COMUNICAZIONI PREVENTIVE E DELLE RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONE AL GARANTE DELLA PRIVACY; III) DELL'ESERCIZIO DI TUTTE LE FORME DI TUTELA (RECLAMO, SEGNALAZIONE, RICORSO) PREVISTE DAL CODICE A FAVORE DELL'INTERESSATO

3. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' AI FINI DEL RILASCIO DEL CONSENSO E DELL ESERCIZIO DEI DIRITTI DELL'INTERESSATO PER I DATI PERSONALI DELLA SOCIETA':

4. STIPULARE, CON LE CLAUSOLE PIU' OPPORTUNE, INCLUSA QUELLA COMPROMISSORIA, MODIFICARE E RISOLVERE CONTRATTI DI ACQUISTO DI BENI E SERVIZI, E DI APPALTO IN MATERIA DI PRIVACY

5. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' DINNANZI ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA ORDINARIA E SPECIALE COMPETENTE PER TUTTE LE CONTROVERSIE IN MATERIA DI PRIVACY, COMPRESSE QUELLE INERENTI AI PROVVEDIMENTI DEL GARANTE E/O ALLA LORO MANCATA ADOZIONE CON IL POTERE DI PROMUOVERE, CONCILIARE, TRANSIGERE LE SINGOLE CONTROVERSIE, RINUNCIARE E/O ACCETTARE RINUNCE SIA ALL'MIONE CHE AGLI ATTI DEL GIUDIZIO E DI RISPONDERE ALL'INTERROGATORIO LIBERO O FORMALE SUGLI ATTI DI CAUSA ,

6. NOMINARE E REVOCARE AVVOCATI, PER LA RAPPRESENTANZA E DIFESA IN GIUDIZIO DELLA SOCIETA' IN MATERIA DI PRIVACY, IN OGNI STATO E GRADO DINNANZI ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA ORDINARIA E SPECIALE;

7. SUBDELEGARE AD ALTRI SOGGETTI, FORNITI DI ADEGUATE CAPACITA'. LO SVOLGIMENTO DEI COMPITI SOPRA INDICATI;

8. NOMINARE I FORNITORI, GLI APPALTATORI E I SUBAPPALTATORI, PREVIA SPECIFICA DELLA LORO ESPERIENZA, CAPACITA' E AFFIDABILITA' AI FINI DEL PIENO RISPETTO DELLE VIGENTI DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, NELL'AMBITO DEI CONTRATTI ASSEGNATI CHE COMPORTANO IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DI CUI LA SOCIETA' & TITOLARE, QUALI RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ESTERNI. AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART 29 DEL D. LGS. N. 196 DEL 2003, E IMPARTIRE PER ISCRITTO LE ISTRUZIONI ANALITICHE A CUI GLI STESSI DEVONO ATTENERSI NELLE OPERAZIONI DI TRATTAMENTO, PROCEDENDO PERIODICAMENTE AD ADEGUATE VERIFICHE.

* PANETTA FRANCESCO

nato a TARANTO (TA) il 04/08/1961
codice fiscale: PNTFNC61M04L049H
- CONSIGLIERE nominato con atto del 26/04/2007
presentazione il 17/05/2007
durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2009

* CUOMO FRANCESCO

nato a RAVENNA (RA) il 06/07/1965
codice fiscale: CMUFNC65L06H199G
- CONSIGLIERE nominato con atto del 26/04/2007
presentazione il 17/05/2007
durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2009

* BOTTINI PIER GIUSEPPE

nato a CREMONA (CR) il 20/05/1957
codice fiscale: BTPPGS57E20D150S
- CONSIGLIERE nominato con atto del 26/04/2007
presentazione il 17/05/2007
durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2009
- PROCURATORE nominato con atto del 24/07/2007
durata in carica FINO ALLA REVOCA

Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Monza e Brianza

Prot.:CEW/9678/2008/EMB0141

13/11/2008

Poteri:

CON ATTO DEL 25/07/2007 REP. 71012 NOTAIO AVONDOLA DOMENICO:

- ADEMPIERE, IN QUALITÀ DI DIRIGENTE ALLA SICUREZZA, AI COMPITI PREVISTI DAL D. LGS 626/94 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, AD ECCEZIONE DI QUELLI PREVISTI DALL'ART. 4, COMMI 1, 2, 4 LETT. A) E ART. 11 PRIMO PERIODO COME PREVISTO DALL'ART. 1 COMMA 4 TER DEL D. LGS N. 242/96, NONCHÉ A QUANTO PREVISTO DALLA NORMATIVA IN VIGORE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE, INTERNA ED ESTERNA AL LUOGO DI LAVORO NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE, E PER L'INCOLUMITÀ PUBBLICA PER LO STABILIMENTO DI MANTOVA, E IN PARTICOLARE:
1. DESIGNARE GLI ADDETTI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E COMUNICARE ALL'ISPettorato DEL LAVORO E ALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI, TERRITORIALMENTE COMPETENTI, IL NOMINATIVO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E FORNIRE AL SERVIZIO LE INFORMAZIONI NECESSARIE PER LO SVOLGIMENTO DEI PROPRI COMPITI.
 2. NOMINARE IL MEDICO COMPETENTE, RICHIEDENDOGLI L'OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE E INFORMANDOLO SUI PROCESSI E SUI RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITÀ PRODUTTIVA.
 3. AGGIORNARE LE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO, OVVERO IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE, PRENDENDO APPROPRIATI PROVVEDIMENTI OPERATIVI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO.
 4. AFFIDARE I COMPITI AI LAVORATORI TENENDO CONTO DELLE CAPACITÀ E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA, FORNENDO LORO I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E PRENDENDO LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHÉ SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO.
 5. RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHÉ DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI IGIENE DEL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE.
 6. ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHÉ I LAVORATORI E SOGGETTI TERZI IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA; INFORMARE IL PIÙ PRESTO POSSIBILE I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE, ASTENENDOSI, SALVO ECCEZIONI DEBITAMENTE MOTIVATE, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITÀ IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO.
 7. CONSULTARE IL RAPPRESENTANTE PER LA SICUREZZA NEI CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE, CONSENTIRGLI DI ACCEDERE ALLE INFORMAZIONI ED ALLA DOCUMENTAZIONE AZIENDALE IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI E DI VERIFICARE L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE.
 8. TENERE E CONSERVARE SUL LUOGO DI LAVORO, A DISPOSIZIONE DELL'ORGANO DI VIGILANZA, IL REGISTRO NEL QUALE SONO ANNOTATI CRONOLOGICAMENTE GLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTANO UN'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO, PRENDERE I PROVVEDIMENTI NECESSARI IN MATERIA DI PRONTO SOCCORSO E DI ASSISTENZA MEDICA DI EMERGENZA.
 9. ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LAVORATORI E SOGGETTI TERZI, NONCHÉ PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO E A TALE FINE:
 - A. ORGANIZZARE I NECESSARI RAPPORTI CON I SERVIZI PUBBLICI COMPETENTI IN MATERIA DI PRONTO SOCCORSO, SALVATAGGIO, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA;
 - B. DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LAVORATORI

Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Monza e Brianza

Prot.:CEW/9678/2008/EMB0141

13/11/2008

IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRONTO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;
C. INFORMARE TUTTI I LAVORATORI CHE POSSONO ESSERE ESPOSTI AD UN PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO CIRCA LE MISURE PREDISPOSTE ED I COMPORAMENTI DA ADOTTARE;
D. PROGRAMMARE GLI INTERVENTI, PRENDERE I PROVVEDIMENTI E FORNIRE ISTRUZIONI AFFINCHÉ I LAVORATORI POSSANO, IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO CHE NON PUÒ ESSERE EVITATO, CESSARE LA LORO ATTIVITÀ, OVVERO METTERSI AL SICURO, ABBANDONANDO IMMEDIATAMENTE IL LUOGO DI LAVORO;
E. PRENDERE I PROVVEDIMENTI NECESSARI AFFINCHÉ QUALSIASI LAVORATORE, IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO PER LA PROPRIA SICUREZZA OVVERO PER QUELLA DI ALTRE PERSONE E NELL'IMPOSSIBILITÀ DI CONTATTARE IL COMPETENTE SUPERIORE GERARCHICO, POSSA PRENDERE LE MISURE ADEGUATE PER EVITARE LE CONSEGUENZE DI TALE PERICOLO, TENENDO CONTO DELLE SUE CONOSCENZE E DEI MEZZI TECNICI DISPONIBILI.
10. IN CASO DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI ALL'INTERNO DELL'AZIENDA AD IMPRESE APPALTATRICI O A LAVORATORI AUTONOMI, EFFETTUARE LA VERIFICA, FORNITURA, COOPERAZIONE, COORDINAMENTO E PROMOZIONE DEGLI INTERVENTI DI PROTEZIONE E PREVENZIONE DAI RISCHI.
11. PROVVEDERE AFFINCHÉ CIASCUN LAVORATORE RICEVA UN'ADEGUATA E SUFFICIENTE INFORMAZIONE E FORMAZIONE IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA.
12. PROVVEDERE AFFINCHÉ:
A) I LUOGHI DI LAVORO, GLI IMPIANTI E I DISPOSITIVI VENGANO SOTTOPOSTI A REGOLARE MANUTENZIONE TECNICA E VENGANO ELIMINATI, QUANTO PIÙ RAPIDAMENTE POSSIBILE, I DEFETTI RILEVATI CHE POSSANO PREGIUDICARE LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI;
B) GLI IMPIANTI E I DISPOSITIVI DI SICUREZZA, DESTINATI ALLA PREVENZIONE O ALL'ELIMINAZIONE DEI PERICOLI, VENGANO SOTTOPOSTI A REGOLARE MANUTENZIONE E AL CONTROLLO DEL LORO FUNZIONAMENTO; LE VIE DI CIRCOLAZIONE INTERNE O ALL'APERTO CHE CONDUCONO A USCITE O AD USCITE DI EMERGENZA E LE USCITE DI EMERGENZA SIANO SGOMBRATE ALLO SCOPO DI CONSENTIRE L'UTILIZZAZIONE IN OGNI EVENIENZA;
C) I LUOGHI DI LAVORO, GLI IMPIANTI E I DISPOSITIVI VENGANO SOTTOPOSTI A REGOLARE PULIZIA, ONDE ASSICURARE CONDIZIONI IGIENICHE ADEGUATE.
13. METTERE A DISPOSIZIONE DEI LAVORATORI ATTREZZATURE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI):
A) ADEGUATI AL LAVORO DA SVOLGERE OVVERO ADATTATE A TALI SCOPI ED IDONEE AI FINI DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE, PROVVEDENDO AGLI ADEMPIMENTI NECESSARI;
B) CHE SODDISFANO LE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI TUTELA DELLA SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI STESSI AD ESSE APPLICABILI;
C) CON MODALITÀ E PROCEDURE TECNICHE DELLE VERIFICHE CHE SEGUANO IL REGIME GIURIDICO CORRISPONDENTE A QUELLO IN BASE AL QUALE SONO COSTRUITE E MESSE IN SERVIZIO, PROVVEDENDO AGLI ADEMPIMENTI DI LEGGE;
D) ASSICURANDO AI LAVORATORI OGNI INFORMAZIONE E OGNI ISTRUZIONE D'USO, COMPRESO L'OBBLIGO DI USO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI), NECESSARIE IN RAPPORTO ALLA SICUREZZA NONCHÉ RELATIVA FORMAZIONE E L'ADDESTRAMENTO.
14. ADOTTARE LE MISURE ORGANIZZATIVE NECESSARIE E I MEZZI APPROPRIATI IN RELAZIONE ALLA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI, FORNENDO AI LAVORATORI I MEZZI NONCHÉ LE INFORMAZIONI E LA FORMAZIONE ADEGUATE.
15. PROVVEDERE ALLA SOSTITUZIONE E RIDUZIONE DELL'UTILIZZAZIONE DI AGENTI BIOLOGICI, CANCEROGENI E MUTAGENI SUL LUOGO DI LAVORO, IVI COMPRESI LE ESPOSIZIONI NON PREVEDIBILI E LE OPERAZIONI LAVORATIVE PARTICOLARI, ADOTTANDO LE MISURE E LE NORME PREVENTIVE E PROTETTIVE, TECNICHE, IGIENICHE, ACCERTAMENTI SANITARI, ORGANIZZATIVE E PROCEDURALI, FORNENDO AI LAVORATORI LE INFORMAZIONI E LA FORMAZIONE ADEGUATE, NONCHÉ AGLI ADEMPIMENTI DI LEGGE.
16. ADOTTARE LE MISURE APPROPRIATE PER OVVIARE AI RISCHI CONNESSI ALL'USO DI ATTREZZATURE MUNITI DI VIDEOTERMINALI; PROVVEDENDO AGLI ADEMPIMENTI DI LEGGE LEGATI ALLO SVOLGIMENTO QUOTIDIANO DEL LAVORO, ALLA SORVEGLIANZA SANITARIA, ALLA INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI, ALLA CONSULTAZIONE E PARTECIPAZIONE, ALL'ADEGUAMENTO ALLE NORME.
17. STIPULARE CON LE CLAUSOLE PIÙ OPPORTUNE INCLUSA QUELLA COMPROMISSORIA,

Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Monza e Brianza

Prot.:CEW/9678/2008/EMB0141

13/11/2008

MODIFICARE E RISOLVERE CONTRATTI PER L ACQUISIZIONE DI MATERIALI, SERVIZI, LAVORI E QUANTO ALTRO NECESSARIO PER PORRE IN ATTO TUTTE LE MISURE NECESSARIE PER LA SICUREZZA DEI LAVORATORI, LA TUTELA DELLA SALUTE, DELL AMBIENTE INTERNO ED ESTERNO AL LUOGO DI LAVORO, RELATIVAMENTE ALLE ATTIVIT SVOLTE, E DELL INCOLUMIT PUBBLICA LIMITATAMENTE AD ATTI CHE NON COMPORTANO UN IMPEGNO DI SPESA PER LA SOCIET SUPERIORE A EURO 100.000 (CENTOMILA) PER SINGOLO ATTO; TALE POTERE SAR ESERCITATO SENZA ALCUNA LIMITAZIONE NEI CASI DI URGENZA E/O EMERGENZA PER LE NECESSIT CONSEQUENTI ALL OTTEMPERANZA DELLE NORME DI LEGGE E DI BUONA TECNICA CHE SI RENDESSERO NECESSARIE IN MATERIA DI SALUTE, SICUREZZA, AMBIENTE INTERNO E ESTERNO AL LUOGO DI LAVORO, DI INCOLUMIT PUBBLICA E TUTELA DEL PATRIMONIO.

OLTRE A QUANTO PREVISTO NEI CASI DI URGENZA E/O EMERGENZA, OVE LE PROCEDURE AZIENDALI ORDINARIE PER L ACQUISIZIONE DI BENI, LAVORI E SERVIZI ATTINENTI ALLA SALUTE, SICUREZZA, AMBIENTE INTERNO E ESTERNO AL LUOGO DI LAVORO, RELATIVAMENTE ALLE ATTIVIT SVOLTE, E ALLA INCOLUMIT PUBBLICA NON CONSENTANO DI RISPETTARE I TEMPI E LA QUALIT DEGLI INTERVENTI, IL PROCURATORE POTR IMPEGNARE LA SOCIET IN DEROGA ALLE PROCEDURE AZIENDALI ORDINARIE, NELL AMBITO DEI POTERI DI SPESA CONFERITI, ANCHE PER GLI INTERVENTI ORDINARI. IL PROCURATORE SAR TENUTO AD ELABORARE E A TRASMETTERE AL DATORE DI LAVORO, CON LA MASSIMA URGENZA, ANCHE IN QUESTO CASO, UNA RELAZIONE TECNICO-ECONOMICA SULLE NECESSIT INTERVENUTE E LE SOLUZIONI ADOTTATE.

CON ATTO IN DATA 03/0./2008, REP. N. 71947, NOTAIO AVAONDOLA DOMENICO, SONO STATI CONFERITI I SEGUENTI POTERI:

1. STIPULARE CON LE CLAUSOLE PI OPPORTUNE INCLUSA QUELLA COMPROMISSORIA, MODIFICARE E RISOLVERE CONTRATTI DI:
- DI COMPRAVENDITA E PERMUTA DI BENI MOBILI, ANCHE ISCRITTI A PUBBLICI REGISTRI, CON ESCLUSIONE DI STRUMENTI FINANZIARI, DI AZIENDE E RAMI D'AZIENDA, LIMITATAMENTE AD ATTI CHE COMPORTINO IMPEGNI DI IMPORTO SINGOLO NON SUPERIORE A EURO 100.000 (CENTOMILA) E PER DURATA NON SUPERIORE A 2 (DUE) ANNI.
 - DI AFFITTO E DI LOCAZIONE NON SUPERIORE A 9 ANNI, NON AVENTI A OGGETTO AZIENDE E RAMI D'AZIENDA, LIMITATAMENTE AD ATTI CHE COMPORTINO IMPEGNI DI IMPORTO SINGOLO NON SUPERIORE A EURO 100.000 (CENTOMILA).
 - DI PRESTAZIONE D OPERA NON INTELLETTUALE, LIMITATAMENTE AD ATTI CHE COMPORTINO IMPEGNI DI IMPORTO SINGOLO NON SUPERIORE A EURO 100.000 (CENTOMILA) E PER DURATA NON SUPERIORE A 2 (DUE) ANNI.
 - DI NOLEGGIO, LIMITATAMENTE AD ATTI CHE COMPORTINO IMPEGNI DI IMPORTO SINGOLO NON SUPERIORE A EURO 100.000 (CENTOMILA) E PER DURATA NON SUPERIORE A 2 (DUE) ANNI.
 - DI TRASPORTO E SPEDIZIONE, LIMITATAMENTE AD ATTI CHE COMPORTINO IMPEGNI DI IMPORTO SINGOLO NON SUPERIORE A EURO 100.000 (CENTOMILA) E PER DURATA NON SUPERIORE A 2 (DUE) ANNI.
 - DI APPALTO, LIMITATAMENTE AD ATTI CHE COMPORTINO IMPEGNI DI IMPORTO SINGOLO NON SUPERIORE A EURO 100.000 (CENTOMILA) E PER DURATA NON SUPERIORE A 2 (DUE) ANNI.
 - DI ASSICURAZIONE IN QUALIT DI ASSICURATO, LIMITATAMENTE AD ATTI CHE COMPORTINO IMPEGNI DI IMPORTO SINGOLO NON SUPERIORE A EURO 100.000 (CENTOMILA) E PER DURATA NON SUPERIORE A 2 (DUE) ANNI.
 - DI DEPOSITO; LIMITATAMENTE AD ATTI CHE COMPORTINO IMPEGNI DI IMPORTO SINGOLO NON SUPERIORE A EURO 100.000 (CENTOMILA) E PER DURATA NON SUPERIORE A 2 (DUE) ANNI.
 - DI COMODATO, LIMITATAMENTE AD ATTI CHE COMPORTINO IMPEGNI DI IMPORTO SINGOLO NON SUPERIORE A EURO 100.000 (CENTOMILA) E PER DURATA NON SUPERIORE A 2 (DUE) ANNI.
 - DI SOMMINISTRAZIONE, LIMITATAMENTE AD ATTI CHE COMPORTINO IMPEGNI DI IMPORTO SINGOLO NON SUPERIORE A EURO 100.000 (CENTOMILA) E PER DURATA NON SUPERIORE A 2 (DUE) ANNI.

2. STIPULARE CON LE CLAUSOLE PI OPPORTUNE INCLUSA QUELLA COMPROMISSORIA,

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Monza e Brianza

Prot.:CEW/9678/2008/EMB0141

13/11/2008

- MODIFICARE E RISOLVERE CONTRATTI DI VENDITA DI SERVIZI.
3. SOTTOSCRIVERE APPLICAZIONI A POLIZZE DI ASSICURAZIONE APERTE, PREVENTIVAMENTE STIPULATE DALLA SOCIET
 4. EMETTERE, ACCETTARE, QUIETANZARE, GIRARE PER SCONTO, CESSIONE E INCASSO EFFETTI CAMBIARI.
 5. EFFETTUARE OPERAZIONI SU CONTI CORRENTI DELLA SOCIET ENTRO I LIMITI DEI FIDI CONCESSI.
 6. GIRARE PER L'INCASSO ASSEGNI E VAGLIA.
 7. EMETTERE VAGLIA CAMBIARI E ACCETTARE TRATTE PER PAGAMENTI DERIVANTI DA IMPEGNI ASSUNTI CON CONTRATTI E CON ORDINI DI FORNITURA.
 8. EMETTERE TRATTE SU CLIENTI IN RELAZIONE A REGOLAZIONE DI CREDITI DERIVANTI DA ORDINI DI FORNITURA.
 9. EMETTERE E FAR EMETTERE TITOLI RAPPRESENTATIVI DI MERCI, ACCETTARLI E GIRARLI PER CESSIONE, SCONTO E ANTICIPAZIONE.
 10. ESIGERE CREDITI, RILASCIANDO RICEVUTA LIBERATORIA.
 11. RISCOUTERE SOMME, MANDATI, BUONI DEL TESORO, VAGLIA, ASSEGNI DI QUALSIASI SPECIE, DEPOSITI CAUZIONALI, EMESSI DALLA BANCA D ITALIA, DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A., DALLE TESORERIE DELLO STATO, DELLE REGIONI, DELLE PROVINCE E DEI COMUNI, DAGLI UFFICI POSTALI, DA QUALUNQUE UFFICIO PUBBLICO E PRIVATO ED ESONERARE LE PARTI PAGATRICI DA RESPONSABILIT ; RILASCIARE RICEVUTE E QUIETANZE. CONFERIRE DELEGHE A INCARICATI PER LO SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI SUMMENZIONATE.
 12. DEFINIRE, ANCHE TRANSIGENDO, LA LIQUIDAZIONE DI SINISTRI. NOMINARE A TAL FINE PERITI, MEDICI, COMMISSARI DI AVARIA, LEGALI ED ARBITRI.
 13. COMPIERE PRESSO GLI UFFICI DELL AGENZIA DELLE DOGANE, LE IMPRESE DI TRASPORTO, LE C.C.I.A.A. E GLI UFFICI POSTALI OPERAZIONI DI SPEDIZIONE, SVINCOLO E RITIRO DI MERCI, VALORI, PPLICHI, PACCHI, EFFETTI, LETTERE ANCHE RACCOMANDATE E ASSICURATE. RILASCIARE RICEVUTE E QUIETANZE. CONFERIRE DELEGHE AD INCARICATI PER LO SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI SUMMENZIONATE.
 14. SOTTOSCRIVERE LE DENUNCE, LE RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONE E LE COMUNICAZIONI PREVISTE DALLE LEGGI PER LA DETENZIONE E IL TRASPORTO DI MATERIE RADIOATTIVE; TRATTARE E CONCORDARE CON LE AMMINISTRAZIONI E GLI ENTI PREPOSTI I RELATIVI CONTROLLI.
 15. SOTTOSCRIVERE I PROCESSI VERBALI ATTESTANTI LA DISTRUZIONE O LA TRASFORMAZIONE DEI BENI, DI CUI AL DPR 441/97.
 16. COMPIERE AVANTI LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE CENTRALI E PERIFERICHE E GLI ENTI PUBBLICI COMPETENTI, NONCH LE AZIENDE AUTONOME TUTTI GLI ATTI AMMINISTRATIVI OCCORRENTI PER PROBLEMI DI PROTEZIONE AMBIENTALE, DI SICUREZZA, DI PREVENZIONE RISCHI E ANTINCENDIO.
 17. FIRMARE E RITIRARE DICHIARAZIONI VALUTARIE RELATIVE AD OPERAZIONI CORRENTI MERCANTILI, NON MERCANTILI ED OPERAZIONI FINANZIARIE, CON O SENZA REGOLAMENTO, NONCH RELATIVE A REGOLAMENTI PER COMPENSAZIONE DI OBBLIGAZIONI TRA RESIDENTI E NON RESIDENTI; FIRMARE ED APPORRE VISTI SULLE FATTURE, SUI CERTIFICATI DI CIRCOLAZIONE, SULLE RICHIESTE E DICHIARAZIONI NECESSARIE PER LE OPERAZIONI SUMMENZIONATE.
 18. FIRMARE ED APPORRE VISTI SULLE FATTURE E SULLE LETTERE DI ADDEBITAMENTO E ACCREDITAMENTO PER QUALSIASI TIPO DI OPERAZIONE COMPRESSE QUELLE DI IMPORTAZIONE ED ESPORTAZIONE.
 19. RICHIEDERE ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE CENTRALI E PERIFERICHE E AGLI ENTI LOCALI, ANCHE ALL ESTERO, CONCESSIONI, AUTORIZZAZIONI; STIPULARE E RISOLVERE CONVENZIONI E/O PRECARI CONSEGUENTI A TALI ATTI.
 20. PROPORRE ISTANZE, OPPOSIZIONI, RICORSI AMMINISTRATIVI, RECLAMI DINANZI ALL AUTORIT AMMINISTRATIVA CENTRALE E PERIFERICA.
 21. SOTTOSCRIVERE LE DICHIARAZIONI RICHIESTE DALLE LEGGI TRIBUTARIE VIGENTI; RAPPRESENTARE LA SOCIET NEI RAPPORTI CON GLI UFFICI E GLI ORGANI DELL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA CENTRALE E PERIFERICA.
 22. RAPPRESENTARE LA SOCIET NEI PROCEDIMENTI POSSESSORI, NEI PROCEDIMENTI GIUDIZIARI D'URGENZA E IN QUELLI PER ATTI CONSERVATIVI ED ESECUTIVI, CURANDO

Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Monza e Brianza

Prot.:CEW/9678/2008/EMB0141

13/11/2008

EVENTUALMENTE LA RINUNCIA AGLI STESSI; NOMINARE E REVOCARE AVVOCATI PER
PROCEDIMENTI E ATTI SOPRA CITATI.
23. COSTITUIRE, MODIFICARE ED ESTINGUERE SERVIT ATTIVE.

* TOSONI GIAN PAOLO
nato a ROVERBELLA (MN) il 15/08/1951
codice fiscale: TSNGPL51M15H604T
- CONSIGLIERE nominato con atto del 09/04/2008
durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2009

Altre 10 persone sono titolari di cariche o qualifiche.

Il presente certificato riporta le notizie/dati iscritti nel Registro alla data
odierna.

IL CONSERVATORE DEL REGISTRO IMPRESE
GIANFRANCESCO VANZELLI

RISCOSSI PER NR BOLLI	7	EURO	102,34
PER DIRITTI		EURO	5,00
TOTALE		EURO	107,34

TOTALE CON GLI IMPORTI ESPRESSI IN LIRE: 207837
DAGLI ATTI DELL'UFFICIO LA SUDETTA IMPRESA NON RISULTA IN STATO DI
FALLIMENTO, CONCORDATO PREVENTIVO O DI AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA.

PREDISPOSTO TRAMITE IL SISTEMA INFORMATIVO AUTOMATIZZATO PRESSO L'UFFICIO
REGISTRO DELLE IMPRESE DI MONZA E BRIANZA
AI SENSI DELL'ART. 3 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 39/93

P. IL CONSERVATORE DEL REGISTRO IMPRESE
RENATO MATTIONI
L'ADDETTO
GIUSEPPINA GEROSA

*** fine certificato ***

